



## ARPARLA – Biografia

### Maria Christina Cleary (arpa) and Davide Monti (violino)

(526 parole) to be edited

Il duo italo-irlandese ARPARLA usa la musica come mezzo per parlare e comunicare con gli altri, utilizzando le sonorità morbide e raffinate dell'arpa e la gamma espressiva di colori del violino. Il loro repertorio si concentra sul periodo barocco e sul periodo di transizione tra classicismo e romanticismo (XVII-XIX secolo), un repertorio che con i loro strumenti riesce a esprimere perfettamente l'estetica di queste epoche.

Davide ha iniziato a studiare il violino a sette anni. Suo padre, fisarmonicista dilettante, suonava con lui durante le prove, improvvisando armonie e melodie, tutto a orecchio. Oltre alla successiva formazione classica formale, Davide continua a suonare musica tradizionale, jazz, pop e danze popolari.

Maria proviene da una famiglia di musicisti e ha studiato pianoforte, flauto dolce, arpa e canto. Fino all'età universitaria ha fatto parte dell'interdisciplinare Renaissance Capriol Consort di Dublino, diretto da Doris Keogh, dove tutti suonavano diversi strumenti, cantavano e danzavano. Durante gli studi di terzo livello, si è avvicinata ad altri stili musicali: Contemporanea, Elettronica, Jazz e IP (informed practises), sperimentando anche sistemi di accordatura non tonali, tra cui i sistemi di micro-accordatura.

Partner da quasi vent'anni, Davide e Maria hanno unito le forze per discutere e ricercare il significato della musica, trascendendo ogni particolare stile musicale. Nel 2013 hanno formalizzato le loro riflessioni su tutti gli aspetti della musica, in particolare sulla necessità di includere elementi di improvvisazione nella musica, fondando il Metodo Helicon. Helicon insegna l'improvvisazione musicale incorporando strategie tratte da altre discipline rinascimentali come la danza, il teatro (Commedia dell'Arte), la scherma e l'equitazione, con l'obiettivo di facilitare l'apertura della mente e di esplorare la fisicità dei gesti musicali. Ad oggi, oltre 1000 persone hanno seguito i corsi del Metodo Helicon.

Grazie a questo approccio interdisciplinare, gli spettacoli di Arparla sono esperienze uniche, in cui si suona musica di epoche passate, pur essendo saldamente fondata sulla società e sul pubblico di oggi.

La prima tournée di Arparla è stata in Giappone nel 2005 e da allora il duo si è esibito nei cinque continenti in sale da concerto e nella maggior parte dei festival internazionali di musica antica con energia ed entusiasmo, ricevendo ottime recensioni. Nel 2009 hanno eseguito in prima assoluta il Doppio Concerto n. 1 WoO 13 di Spohr su strumenti originali. Le loro tournée in Australia (2011) e Canada (2019) sono state generosamente finanziate da Culture Ireland. Sia Maria che Davide hanno carriere solistiche e di ensemble parallele, esibendosi con l'Amsterdam Baroque Orchestra (Concerto per flauto e arpa di Mozart) e con gli American Bach Soloists (Concerto di Handel) e Davide come leader della European Baroque Orchestra (EUBO 2000) e come direttore e solista ospite della Tafelmusik Toronto (2014) e della Camerata Brisbane (2018, 2024).

Oltre all'attività concertistica, Arparla si dedica alla formazione, insegnando e tenendo conferenze in oltre 30 università e conservatori di musica in Europa (Mozarteum di Salisburgo, Guildhall di Londra), Stati Uniti (Juilliard School), Asia, Australia e Africa. Hanno sostenuto la ONG COOPI e hanno collaborato con il progetto MUS-E della Fondazione Menuhin. Attualmente lavorano nei conservatori di Verona, Vicenza, Cagliari e Ginevra.

Arparla ha pubblicato cinque CD in duo, due registrazioni in prima assoluta di musiche di Louis Spohr e il primo CD con l'arpa come strumento continuo e solista nel 2010. Altri CD includono opere del compositore preferito di Arparla, Marco Uccellini, e Toccate solistiche di M. Rossi eseguite sull'arpa doppia. Hanno collaborato a più di 80 altri CD.

4.2025



## ARPARLA – Biografia

### Maria Christina Cleary (arpa) and Davide Monti (violino)

ARPARLA – Short Biography (247 words)

Il duo italo-irlandese ARPARLA porta nel nome la vocazione per la quale è nato: usare la musica come mezzo per parlare e comunicare con gli altri, sfruttando le sonorità morbide e raffinate dell'arpa e la gamma espressiva di colori del violino. Il repertorio si focalizza particolarmente su due periodi storici in cui la coppia di strumenti rende in maniera eccellente la sintesi dell'estetica musicale dell'epoca: il primo barocco (XVII sec.) e il passaggio tra classicismo e romanticismo (fine 1700 e inizio 1800).

La tavolozza di differenti colori che Arparla è in grado di presentare al pubblico è possibile grazie ad una intensa e variegata attività artistica trasversale. Con energia ed entusiasmo l'ensemble si è esibito raccogliendo larghi consensi da un pubblico molto variegato, in diverse parti del mondo, portando un messaggio musicale trasversale recepito al di là delle culture, della lingua e dello stato sociale. Grazie alla loro carica comunicativa sono stati applauditi in diverse parti del mondo, in Europa come in Canada, Giappone, Uganda e Australia, proponendo la loro musica in festival internazionali, lavorando anche in collaborazione con organizzazioni come l'ONG italiana COOPI, con la Fondazione Menuhin.

Davide e Maria hanno fondato nel 2013 il [Metodo Helicon](#), che insegna l'improvvisazione musicale in un ambiente multidisciplinare storico, utilizzando strategie tratte da discipline come la danza, la Commedia dell'Arte, la scherma e l'equitazione, con l'obiettivo di facilitare l'apertura della mente e di esplorare la fisicità del gesto musicale. Ad oggi, oltre 1000 persone in tutto il mondo hanno seguito i corsi del Metodo Helicon. Hanno insegnato improvvisazione e prassi esecutiva storica in oltre 30 conservatori in cinque continenti, tra cui la Juilliard School of Music di New York, Mozarteum a Salisburgo, Sydney Conservatorium e Makerere University a Kampala. Insegnano al Conservatori di Verona, Vicenza, Cagliari, e alla Haute École de Musique de Genève.

La loro produzione discografica conta oltre 80 CD, tra cui si annoverano le registrazioni dell'integrale delle sonate di Spohr per violino e arpa (2 CD), le opere 4 e 5 di Marco Uccellini per violino e basso continuo e una collezione di sonate del '600 italiano.

4.2025



[www.arparla.it](http://www.arparla.it) [www.helicon.it](http://www.helicon.it)

<https://www.youtube.com/user/arparla> Facebook Instagram

Via Villa 2, 20081 Veduggio al Cambrio (MB) Italia



## ARPARLA – Biografia

### Maria Christina Cleary (arpa) and Davide Monti (violino)

(560 words)

L'ensemble ARPARLA nasce dal desiderio di parlare con la musica, utilizzando le sonorità raffinate e delicate dell'arpa di Maria Christina Cleary, e le potenzialità espressive del violino di Davide Monti, secondo la prassi esecutiva storica.

Il repertorio si focalizza particolarmente su due periodi storici in cui la coppia di strumenti rende in maniera eccellente la sintesi dell'estetica musicale dell'epoca: il primo barocco (XVII sec.) e il passaggio tra classicismo e romanticismo (fine 1700 e inizio 1800).

Fondato nel 2005 Arparla ha fatto il suo primo tour in Giappone e da allora si è esibito in tutta Europa, Canada, Australia, Uganda e Singapore con energia ed entusiasmo raccogliendo larghi consensi da un pubblico molto variegato, in diverse parti del mondo, portando un messaggio musicale trasversale recepito al di là delle culture, della lingua e dello stato sociale.

Nel 2009 ha eseguito in prima mondiale il Doppio Concerto n° 1 WoO 13 di Spohr su strumenti originali. In ambito educativo Arparla ha tenuto Lezioni Magistrali ed insegnato musica antica al NUS Singapore, RMIT Melbourne, Makerere University Uganda, The International University of Kampala, e l'Africa Institute of Music. Monti e Cleary hanno collaborato con organizzazioni internazionali come l'ONG italiana COOPI, e la Fondazione Menuhin.

Il lavoro di ricerca storica ed espressiva di preparazione alla registrazione di un CD è sempre molto profondo. In un CD edito dalla Stradivarius hanno registrato le sonate per violino e arpa di L. Spohr, in prima assoluta su strumenti originali. In un secondo CD sono invece raccolti brani tra i più significativi del XVII secolo, da Marini a Pandolfi-Mealli, Selma, Uccellini, Frescobaldi, Merula, e Fontana. Entrambi i CD hanno ricevuto eccellenti critiche per la freschezza dell'esecuzione e l'innovativa concezione estetica. La registrazione delle Sonate dell'Op. 5 di Marco Uccellini contiene composizioni innovative e sperimentali raccolte nella prima collezione di brani interamente dedicata al violino e basso continuo: una vera e propria pietra miliare nella storia della musica. Una successiva registrazione, *Geliebte Dorette*, completa la raccolta delle opere di Spohr per Violino e Arpa, coronamento di un ampio lavoro di ricerca concluso con un Dottorato di Ricerca di Maria, dedicato ai raffinati risultati tecnici sviluppati dalla moglie di Spohr, l'arpista Dorette Scheidler. Il lavoro di ricerca sulla musica di Marco Uccellini non si è fermato ed è stato prodotto un altro CD contenente le sue stravaganti sonate per violino e basso continuo, e violino basso e basso continuo, dell'Op. 4, e alcune toccate di Michelangelo Rossi per arpa sola; questo CD è stato prodotto dal duo Arparla con il superlativo apporto di Alberto Rasi al violone e viola da gamba, e Rogerio Gonçalves al fagotto. L'ultima pubblicazione di Arparla è un CD contenente una seconda parte di Toccate di Michelangelo Rossi per arpa sola, e 3 sonate per violino e basso, di Tarquinio Merula e Maurizio Cazzati.

Il loro lavoro di ricerca si concretizza, oltre che sul versante esecutivo, anche nell'area educativa. Infatti Maria insegna alla HEM di Ginevra, Vicenza e Verona e Davide insegna al Conservatorio di Cagliari. Ulteriore impegno è dedicato, sempre in area pedagogica, alla gestione e promozione di un metodo di improvvisazione musicale che prende il nome di Helicon, una strategia multidisciplinare storica, che include equitazione, scherma, danza e teatro, che attraverso l'uso dell'improvvisazione musicale promuove la concreta ricerca dell'origine dei codici espressivi, per poterne riprodurre la loro essenza e la loro forza comunicativa.

4.2025